

Aggiornamento da vRealize Automation 7.0 a 7.0.1

vRealize Automation 7.0.1

Questo documento supporta la versione di ogni prodotto elencato e di tutte le versioni successive finché non è sostituito da una nuova edizione. Per controllare se esistono versioni più recenti di questo documento, vedere <http://www.vmware.com/it/support/pubs>.

IT-002047-01

vmware[®]

È possibile consultare la documentazione tecnica più aggiornata sul sito Web all'indirizzo:

<http://www.vmware.com/it/support/>

Sul sito Web di VMware sono inoltre disponibili gli aggiornamenti più recenti del prodotto.

Inoltrare eventuali commenti sulla documentazione al seguente indirizzo:

docfeedback@vmware.com

Copyright © 2008–2016 VMware Inc. Tutti i diritti sono riservati. [Informazioni sul copyright e sui marchi.](#)

VMware, Inc.
3401 Hillview Ave.
Palo Alto, CA 94304
www.vmware.com

VMware, Inc.
P.le Biancamano 8
20121 Milano
tel: 02-6203.2075
fax: 02-6203.4000
www.vmware.com/it

Contenuti

- Informazioni aggiornate 5
- 1** Aggiornamento di vRealize Automation 7
 - Elenco di controllo per l'aggiornamento dei componenti vRealize Automation 8
 - Prerequisiti per l'aggiornamento di vRealize Automation 9
- 2** Preparazione per l'aggiornamento di vRealize Automation 11
 - Backup e salvataggio dell'ambiente esistente 11
 - Arresto dei servizi di vCloud Automation Center su server Windows di IaaS 13
 - Incrementare le risorse hardware di vCenter Server per l'aggiornamento 14
 - Riconfigurazione del disco 1 su tutti i nodi dell'appliance vRealize Automation 14
 - Download degli aggiornamenti delle appliance vRealize Automation 16
- 3** Aggiornamento dell'appliance vRealize Automation 19
 - Installazione dell'aggiornamento su vRealize Automation Appliance 19
 - Installazione dell'aggiornamento su appliance vRealize Automation aggiuntive 20
- 4** Aggiornamento dei componenti del server IaaS 23
 - Download del programma d'installazione di IaaS 23
 - Aggiornamento dei componenti di IaaS 24
- 5** Aggiunta di utenti o gruppi a una connessione Active Directory 27
- 6** Attivare i bilanciamenti del carico 29
- 7** Attività successive all'aggiornamento per vRealize Automation 31
 - Configurazione della porta per distribuzioni ad alta disponibilità 31
 - Abilitazione dell'azione Connetti a console remota per i clienti 31
 - Riconfigurazione dei timeout dei workflow esterni 31
 - Verificare che il servizio vRealize Orchestrator sia disponibile 32
 - Ripristino di un endpoint vRealize Orchestrator incorporato 32
 - Configurazione di un database PostgreSQL esterno da unire in un ambiente PostgreSQL incorporato 33
- 8** Risoluzione dei problemi di aggiornamento 35
 - Installazione o aggiornamento non riuscito con un errore di timeout del bilanciamento del carico 35
 - Aggiornamento non riuscito per un componente sito Web durante l'aggiornamento di IaaS 36
 - Saltuariamente vengono visualizzati nomi di schede errati 36
 - Errore di esecuzione del servizio di gestione a causa di errori di convalida SSL durante il runtime 36
 - L'accesso non riesce dopo l'aggiornamento 37

Nel catalogo dei servizi sono visualizzati elementi del catalogo che tuttavia non sono disponibili per la richiesta 37

Indice 39

Informazioni aggiornate

La presente guida *Aggiornamento di vRealize Automation* viene aggiornata a ogni release del prodotto oppure quando ritenuto necessario.

Nella tabella viene riportata la cronologia degli aggiornamenti della guida *Aggiornamento di vRealize Automation*.

Revisione	Descrizione
IT-002047-01	Argomenti aggiornati per risolvere i problemi segnalati. <ul style="list-style-type: none">■ “Riconfigurazione del disco 1 su tutti i nodi dell'appliance vRealize Automation”, pag. 14 aggiornato per avvisare gli utenti di non riavviare il sistema prima del necessario.■ “Installazione dell'aggiornamento su appliance vRealize Automation aggiuntive”, pag. 20 aggiornato per aggiungere ulteriori passaggi al termine della procedura.■ “Download degli aggiornamenti delle appliance vRealize Automation”, pag. 16 aggiornato per rimuovere il secondo metodo di download degli aggiornamenti.■ “Configurazione di un database PostgreSQL esterno da unire in un ambiente PostgreSQL incorporato”, pag. 33 aggiornato per aggiungere ulteriori comandi.■ “Installazione dell'aggiornamento su vRealize Automation Appliance”, pag. 19 aggiornato per aggiungere il prerequisito che prevede l'esecuzione dello script obbligatorio descritto nell'articolo della knowledge base 2144876.
IT-002047-00	Release iniziale.

Aggiornamento di vRealize Automation

1

L'aggiornamento è un processo in più fasi in cui è necessario eseguire diverse procedure in un ordine specifico. Seguire i processi consigliati per effettuare l'aggiornamento nel modo più veloce e agevole possibile e per ridurre al minimo il downtime del sistema. È necessario aggiornare tutti i componenti del prodotto alla stessa versione.

NOTA: Le funzionalità e le innovazioni di vRealize Automation introdotte nella versione 7.0 hanno richiesto diversi miglioramenti a livello di piattaforma. Di conseguenza, alcuni scenari di aggiornamento richiederanno ulteriore assistenza. Per garantire la migliore esperienza di aggiornamento possibile, è consigliabile visitare la pagina Web di assistenza all'aggiornamento di vRealize Automation all'indirizzo <http://www.vmware.com/products/vrealize-automation/upgrade-center> prima di iniziare il processo.

Individuare la versione correntemente installata nella tabella e seguire le procedure riportate nei corrispondenti documenti della colonna di destra per aggiornare in modo incrementale il proprio ambiente vRealize Automation alla versione più recente. È possibile trovare i collegamenti alla documentazione per tutte le versioni di vCloud Automation Center e vRealize Automation all'indirizzo <https://www.vmware.com/support/pubs/vcac-pubs.html>.

È possibile effettuare l'aggiornamento a vRealize Automation 7.0 da qualsiasi versione di vRealize Automation 6.2.x o vRealize Automation 7.0 supportata.

Tavola 1-1. Percorsi di aggiornamento supportati alla versione 7.0.1

Versione correntemente installata	Documentazione per aggiornamenti incrementali
vRealize Automation 7.0	Aggiornare alla versione 7.0.1 come descritto in Aggiornamento da vRealize Automation 7.0 a 7.0.1 .
vRealize Automation 6.2.0, 6.2.1, 6.2.2, 6.2.3 e 6.2.4	Aggiornare direttamente alla versione 7.0.1 come descritto in Aggiornamento da vRealize Automation 6.2 a 7.0.1 .

NOTA: A partire dalla versione 6.2.0, vCloud Automation Center ha cambiato nome in vRealize Automation. Sono stati modificati solamente i nomi dei servizi e l'interfaccia utente. I nomi delle directory e i nomi dei programmi che contengono vcac non sono interessati da questa modifica.

Questo capitolo include i seguenti argomenti:

- [“Elenco di controllo per l'aggiornamento dei componenti vRealize Automation”](#), pag. 8
- [“Prerequisiti per l'aggiornamento di vRealize Automation”](#), pag. 9

Elenco di controllo per l'aggiornamento dei componenti vRealize Automation

L'aggiornamento di tutti i componenti di vRealize Automation avviene in un ordine specifico.

L'ordine di aggiornamento varia a seconda se si intende aggiornare un'installazione minima o un'installazione distribuita con appliance vRealize Automation multiple.

Utilizzare l'elenco di controllo per tenere traccia del lavoro durante l'aggiornamento. Completare le attività nell'ordine in cui sono riportate.

È necessario aggiornare tutti i componenti ed esattamente nell'ordine indicato. Se si segue un ordine diverso, l'aggiornamento può dar luogo a comportamenti imprevisti o non riuscire del tutto.

Per informazioni su tutti i percorsi di aggiornamento supportati, consultare le note di rilascio di vRealize Automation, disponibili nella [pagina di destinazione della documentazione di VMware vRealize Automation](#).

Tavola 1-2. Elenco di controllo per l'aggiornamento di una distribuzione vRealize Automation minima

Attività	Istruzioni
<input type="checkbox"/> Eseguire il backup dell'installazione corrente. Questo è un passaggio essenziale.	Per ulteriori informazioni su come eseguire il backup e ripristinare il sistema, vedere “Backup dell’ambiente” , pag. 12. Per informazioni generali, vedere <i>Configurazione di backup e ripristino utilizzando Symantec Netbackup</i> all'indirizzo http://www.vmware.com/pdf/vrealize-backup-and-restore-netbackup.pdf
<input type="checkbox"/> Arrestare i servizi Windows di vRealize Automation sul server IaaS.	Vedere “Arresto dei servizi di vCloud Automation Center su server Windows di IaaS” , pag. 13.
<input type="checkbox"/> Se il catalogo dei componenti comuni è installato, è necessario disinstallarlo prima di procedere con l'aggiornamento.	Per informazioni su come disinstallare, installare e aggiornare il catalogo dei componenti comuni, vedere la relativa documentazione.
<input type="checkbox"/> Configurare le risorse hardware.	Vedere “Incrementare le risorse hardware di vCenter Server per l'aggiornamento” , pag. 14.
<input type="checkbox"/> Scaricare gli aggiornamenti in vRealize Automation appliance.	Vedere “Download degli aggiornamenti delle appliance vRealize Automation” , pag. 16.
<input type="checkbox"/> Installare l'aggiornamento di vRealize Automation appliance.	Vedere “Installazione dell'aggiornamento su vRealize Automation Appliance” , pag. 19.
<input type="checkbox"/> Scaricare e installare gli aggiornamenti per IaaS.	Vedere Capitolo 4, “Aggiornamento dei componenti del server IaaS” , pag. 23.

Tavola 1-3. Elenco di controllo per l'aggiornamento di un'installazione distribuita di vRealize Automation

Attività	Istruzioni
<input type="checkbox"/> Eseguire il backup dell'installazione corrente. Questo è un passaggio essenziale.	Per ulteriori informazioni su come eseguire il backup e ripristinare il sistema, vedere "Backup dell'ambiente" , pag. 12. Per informazioni dettagliate, vedere <i>Configurazione di backup e ripristino utilizzando Symantec Netbackup</i> all'indirizzo http://www.vmware.com/pdf/vrealize-backup-and-restore-netbackup.pdf
<input type="checkbox"/> Arrestare i servizi di vRealize Automation sul server Windows di IaaS.	Vedere "Arresto dei servizi di vCloud Automation Center su server Windows di IaaS" , pag. 13.
<input type="checkbox"/> Se il catalogo dei componenti comuni è installato, è necessario disinstallarlo prima di procedere con l'aggiornamento.	Per informazioni su come disinstallare, installare e aggiornare il catalogo dei componenti comuni, vedere la relativa documentazione.
<input type="checkbox"/> Configurare le risorse hardware per l'aggiornamento.	Vedere "Incrementare le risorse hardware di vCenter Server per l'aggiornamento" , pag. 14.
<input type="checkbox"/> Scaricare gli aggiornamenti in vRealize Automation appliance.	Vedere "Download degli aggiornamenti delle appliance vRealize Automation" , pag. 16.
<input type="checkbox"/> Installare l'aggiornamento sulla prima vRealize Automation appliance appartenente all'installazione. Se è stata designata un'appliance come master, aggiornare prima questa appliance.	Vedere "Installazione dell'aggiornamento su vRealize Automation Appliance" , pag. 19.
<input type="checkbox"/> Installare l'aggiornamento sulle altre appliance vRealize Automation.	"Installazione dell'aggiornamento su appliance vRealize Automation aggiuntive" , pag. 20
<input type="checkbox"/> Scaricare e installare gli aggiornamenti per IaaS.	Vedere Capitolo 4, "Aggiornamento dei componenti del server IaaS" , pag. 23.
<input type="checkbox"/> Attivare i bilanciamenti del carico.	Capitolo 6, "Attivare i bilanciamenti del carico" , pag. 29

Prerequisiti per l'aggiornamento di vRealize Automation

Prima di eseguire l'aggiornamento è necessario assicurarsi che tutti i prerequisiti siano rispettati.

Requisiti della configurazione del sistema

Prima di iniziare un aggiornamento, verificare che i seguenti requisiti di sistema siano soddisfatti.

- Assicurarsi che il percorso di aggiornamento che si intende seguire sia supportato. Consultare le note di rilascio di vRealize Automation per un elenco dei percorsi di aggiornamento supportati.
- Verificare che tutte le appliance e i server facenti parte della distribuzione soddisfino i requisiti di sistema relativi alla versione che verrà implementata con l'aggiornamento. Consultare il documento *vRealize Automation Support Matrix* sul sito Web di VMware all'indirizzo <https://www.vmware.com/support/pubs/vcac-pubs.html>.
- Consultare il documento *VMware Product Interoperability Matrix* sul sito Web di VMware per informazioni sulla compatibilità con altri prodotti VMware.
- Verificare che la versione di vRealize Automation dalla quale si sta effettuando l'aggiornamento sia in condizioni di funzionamento stabili. Correggere eventuali problemi prima di effettuare l'aggiornamento.

- Registrare la chiave di licenza vCloud Suite se è stata utilizzata per l'installazione di vRealize Automation di cui si sta effettuando l'aggiornamento. In seguito all'aggiornamento, le chiavi di licenza esistenti verranno rimosse dal database.

Requisiti di configurazione dell'hardware

Prima di iniziare un aggiornamento, verificare che i seguenti requisiti dell'hardware siano soddisfatti.

- È necessario disporre di almeno 18 GB di spazio RAM prima di poter eseguire l'aggiornamento.
Se la macchina virtuale è presente in vCloud Networking and Security, potrebbe essere necessario allocare più spazio RAM.
- Per evitare che l'aggiornamento non riesca perché lo spazio disponibile è insufficiente per i futuri aggiornamenti di vRealize Automation, il disco 1 deve essere ridimensionato a 50 GB su tutte le appliance vRealize Automation. Consultare "Ridimensionamento del disco 1 per l'aggiornamento" a pagina 19.
- La CPU deve avere quattro socket virtuali e un core. Vedere "[Incrementare le risorse hardware di vCenter Server per l'aggiornamento](#)", pag. 14.
- Nei nodi del server IaaS deve essere installata la versione 4.5.2 di Microsoft .NET Framework e devono essere disponibili almeno 5 GB di spazio libero su disco.
- È necessario disporre di almeno 7 GB di spazio libero su disco in ciascuna istanza di vRealize Automation appliance della partizione radice per scaricare ed eseguire l'aggiornamento.
- Verificare la sottocartella `/storage/log` e rimuovere eventuali file archiviati .zip precedenti per liberare spazio.

Prerequisiti generali

Prima di un aggiornamento, verificare che siano soddisfatti i seguenti prerequisiti.

- Si dispone dell'accesso a un account di Active Directory con formato `username@domain` con autorizzazioni di binding alla directory.
- Si dispone dell'accesso a un account con formato `SAMaccountName` dotato di privilegi sufficienti per unire il sistema al dominio creando dinamicamente un oggetto computer o per l'unione a un oggetto creato precedentemente.
- Si dispone dell'accesso a tutti i database e a tutti i bilanciamenti del carico interessati o partecipanti all'aggiornamento di vRealize Automation.
- Il sistema viene reso non disponibile per gli utenti durante l'esecuzione dell'aggiornamento.
- Sono state disabilitate applicazioni che effettuano query a vRealize Automation.
- Sono state seguite le istruzioni riportate in "[Arresto dei servizi di vCloud Automation Center su server Windows di IaaS](#)", pag. 13.
- Verificare che Microsoft Distributed Transaction Coordinator (MSDTC) sia attivo in tutte le istanze di vRealize Automation e nei server SQL associati. Per istruzioni, vedere l'articolo della knowledge base di VMware *Errore di varie attività dopo l'aggiornamento o la migrazione a VMware vCloud Automation Center (vCAC) 6.1.x (2089503)* all'indirizzo <http://kb.vmware.com/kb/2089503>.
- Se il catalogo dei componenti comuni è installato, è necessario disinstallarlo prima di procedere con l'aggiornamento. Per informazioni su come disinstallare, installare e aggiornare il catalogo dei componenti comuni, vedere la relativa documentazione.

Preparazione per l'aggiornamento di vRealize Automation

2

È necessario eseguire le diverse attività e procedure elencate per preparare l'aggiornamento di vRealize Automation.

Eseguire le attività richieste per l'aggiornamento nell'ordine in cui appaiono nell'elenco di controllo. Vedere [“Elenco di controllo per l'aggiornamento dei componenti vRealize Automation”](#), pag. 8.

Questo capitolo include i seguenti argomenti:

- [“Backup e salvataggio dell'ambiente esistente”](#), pag. 11
- [“Arresto dei servizi di vCloud Automation Center su server Windows di IaaS”](#), pag. 13
- [“Incrementare le risorse hardware di vCenter Server per l'aggiornamento”](#), pag. 14
- [“Riconfigurazione del disco 1 su tutti i nodi dell'appliance vRealize Automation”](#), pag. 14
- [“Download degli aggiornamenti delle appliance vRealize Automation”](#), pag. 16

Backup e salvataggio dell'ambiente esistente

Prima di iniziare un processo di aggiornamento, completare i prerequisiti di backup.

Prerequisiti

- Verificare che l'installazione di origine sia completamente installata e configurata.
- Eseguire il backup dei file di configurazione di vRealize Automation appliance nelle directory indicate di seguito per ogni appliance.
 - `/etc/vcac/`
 - `/etc/vco/`
 - `/etc/apache2/`
 - `/etc/rabbitmq/`
- Eseguire il backup di tutti i database.
- Creare uno snapshot della configurazione del tenant e degli utenti assegnati.
- Eseguire il backup dei file personalizzati, ad esempio del file `DataCenterLocations.xml`.
- Creare uno snapshot delle appliance virtuali e dei server IaaS. Seguire le linee guida comuni per il backup dell'intero sistema nel caso in cui l'aggiornamento di vRealize Automation non vada a buon fine per qualsiasi motivo. Vedere gli argomenti relativi alla *Configurazione di vRealize Suite 6.0 per il backup e il ripristino* nella documentazione di vRealize Suite.

Backup dell'ambiente

Prima di avviare l'aggiornamento, arrestare le macchine IaaS Windows Server, tutte le macchine Manager e le macchine identity appliance virtuali di vRealize Automation, quindi creare uno snapshot. Se l'aggiornamento non riesce, è possibile utilizzare lo snapshot per tornare all'ultima configurazione corretta nota e tentare un altro aggiornamento.

Prerequisiti

- A partire da vRealize Automation 7.0, il database PostgreSQL è sempre configurato in modalità alta disponibilità. Accedere alla console di gestione e passare a **Impostazioni vRA > Database** per individuare il nodo master corrente.
- Se il database MSSQL di vRealize Automation non è ospitato sul server IaaS, creare un file di backup del database.
- Verificare che i prerequisiti del backup siano stati completati. Vedere [“Backup e salvataggio dell'ambiente esistente”](#), pag. 11.
- Verificare di aver creato uno snapshot del sistema mentre è spento. Vedere la documentazione di *vSphere 6.0*.
Se non è possibile arrestare il sistema, è possibile creare uno snapshot in memoria per tutti i nodi.
- Verificare che sia disponibile un backup per l'intero sistema. Vedere *Configurazione di vRealize Suite 6.0 per il backup e il ripristino utilizzando Symantec NetBackup 7.6* all'indirizzo <http://www.vmware.com/pdf/vrealize-suite-60-backup-and-restore-netbackup.pdf>.

Procedura

- 1 Accedere a vCenter Server.
 - 2 Individuare le macchine IaaS Windows vRealize Automation 7.0 e i nodi di vRealize Automation Appliance.
 - 3 Selezionare una macchina e fare clic su **Arresta guest** nell'ordine indicato di seguito.
 - a Macchine Windows Server IaaS
 - b Nodi vRealize Automation Appliance
 - 4 Creare uno snapshot di tutte le macchine vRealize Automation 7.0.
 - 5 Estendere il Disco 1 a 50 GB per ogni vRealize Automation Appliance. Per creare un backup completo, clonare ciascun nodo dell'appliance ed eseguire l'aggiornamento sulle macchine clonate. Conservare l'originale, nel caso in cui in seguito sia necessario ripristinare il sistema.
 - 6 Accensione del sistema.
Per istruzioni, vedere l'argomento per vRealize Automation 6.2 relativo all'avvio di vRealize Automation all'indirizzo <http://pubs.vmware.com/vra-62/topic/com.vmware.vra.system.administration.doc/GUID-4A4BD979-61EF-4590-AEDF-6A9BA42426B6.html>.
-
- NOTA:** All'interno dell'URL dell'argomento deve essere presente vra-62.
-
- 7 Verificare che il sistema funzioni in modo corretto.

Passi successivi

[“Arresto dei servizi di vCloud Automation Center su server Windows di IaaS”](#), pag. 13

Arresto dei servizi di vCloud Automation Center su server Windows di IaaS

Prima di iniziare l'aggiornamento, arrestare i servizi di vCloud Automation Center sui server Windows di IaaS.

Arrestare i servizi di vCloud Automation Center nell'ordine consigliato per tutti i server che eseguono servizi di IaaS.

NOTA: A eccezione di un'istanza di backup passiva del servizio di gestione, il tipo di avvio per tutti i servizi deve essere impostato su Automatico durante il processo di aggiornamento. Se i servizi sono impostati su Manuale, il processo di aggiornamento avrà esito negativo.

Procedura

- 1 Accedere al server Windows di IaaS.
- 2 Selezionare **Start > Strumenti di amministrazione > Servizi**.
- 3 Arrestare i servizi rispettando il seguente ordine. Fare attenzione a non arrestare la macchina attuale. Ogni macchina virtuale ha un agente di gestione, che dovrebbe essere arrestato con ogni insieme di servizi.
 - a Tutti gli agenti di VMware vCloud Automation Center
 - b Tutti i VMware DEM Worker
 - c VMware DEM Orchestrator
 - d VMware vCloud Automation Center Service
- 4 Per le distribuzioni che utilizzano bilanciamenti del carico, disabilitare tutti i nodi secondari dal bilanciamento del carico per l'installazione distribuita.
- 5 Per le distribuzioni che utilizzano bilanciamenti del carico, disabilitare tutti i monitor di integrità di vRealize Automation e assicurarsi che il traffico sia diretto al nodo primario.
- 6 Verificare che il servizio di IaaS in hosting in Microsoft Internet Information Services 7.5 sia in esecuzione.
 - Inserire l'URL **https://webhostname/Repository/Data/MetaModel.svc** per verificare che il repository Web sia in esecuzione. Se l'esito è positivo, non vengono restituiti errori e viene visualizzato un elenco dei modelli in formato XML.
 - Controllare lo stato registrato nel file Repository.log sul nodo Web della macchina IaaS. Il file si trova nella cartella home di VCAC all'indirizzo /Server/Model Manager Web/Logs/Repository.log per verificare che lo stato riportato sia OK.

Passi successivi

[“Incrementare le risorse hardware di vCenter Server per l'aggiornamento”](#), pag. 14.

Incrementare le risorse hardware di vCenter Server per l'aggiornamento

Prima di procedere con l'aggiornamento, è necessario incrementare le risorse hardware per ciascun vRealize Automation appliance.

Se sono stati creati snapshot delle appliance di vRealize Automation, è necessario clonare le appliance e aumentare le risorse hardware nei cloni. Assicurarsi di avere almeno 60 GB di spazio libero per ciascuna appliance di vCenter. Dopo la clonazione delle appliance, arrestare le appliance originali prima di eseguire la procedura.

Questi passaggi si basano sul client Windows.

Procedura

- 1 Accedere a vCenter Server.
- 2 Selezionare vRealize Automation appliance e fare clic su **Modifica impostazioni**.
- 3 Estendere la dimensione del disco 1 a 50 GB.
 - a Selezionare Disco 1.
 - b Modificare la dimensione in 50 GB.
 - c Fare clic su **OK**.
- 4 Fare clic su **Fine**.
- 5 Fare clic su **OK**.
- 6 Creazione di uno snapshot della macchina virtuale.

Passi successivi

Scaricare l'aggiornamento. Per ulteriori informazioni, vedere [“Download degli aggiornamenti delle appliance vRealize Automation”](#), pag. 16.

Riconfigurazione del disco 1 su tutti i nodi dell'appliance vRealize Automation

È necessario riconfigurare il disco 1 nella versione di vRealize Automation da aggiornare prima di procedere all'aggiornamento vero e proprio.

Eseguire questa procedura in sequenza per ciascun nodo dell'appliance di replica, quindi per il nodo master.

NOTA: Durante l'esecuzione della procedura, è possibile che vengano visualizzati i seguenti messaggi di avviso:

- **WARNING:** Re-reading the partition table failed with error 16:
Device or resource busy. The kernel still uses the old table. The new table will be used at the next reboot or after you run `partprobe(8)` or `kpartx(8)` Syncing disks.
- **Error:** Partition(s) 1 on /dev/sda have been written, but we have been unable to inform the kernel of the change, probably because it/they are in use. As a result, the old partition(s) will remain in use. You should reboot now before making further changes.

Ignorare il messaggio che avvisa di riavviare subito il sistema prima di effettuare ulteriori modifiche. Se il sistema viene riavviato prima del passaggio 10, il processo di aggiornamento viene danneggiato.

Procedura

- 1 Accendere l'appliance di vRealize Automation ed effettuare l'accesso SSH.
- 2 Arrestare tutti i servizi di vRealize Automation.
 - a `service vcac-server stop`
 - b `service vco-server stop`
 - c `service vpostgres stop`
- 3 Smontare della partizione di swap.


```
swapoff -a
```
- 4 Eliminare le partizioni esistenti del disco 1 e creare una partizione radice da 44 GB e una partizione di swap da 6 GB:


```
(echo d; echo 2; echo d; echo 1; echo n; echo p; echo ; echo ; echo '+44G'; echo n; echo p; echo ; echo ; echo ; echo w; echo p; echo q) | fdisk /dev/sda
```
- 5 Cambiare il tipo di partizione di swap.


```
(echo t; echo 2; echo 82; echo w; echo p; echo q) | fdisk /dev/sda
```
- 6 Impostare il flag avviabile del disco 1:


```
(echo a; echo 1; echo w; echo p; echo q) | fdisk /dev/sda
```
- 7 Registrare i cambiamenti della partizione con il kernel Linux.


```
partprobe
```

NOTA: Qualora venisse visualizzato un avviso che indica di riavviare il sistema prima di effettuare ulteriori modifiche, ignorare il messaggio. Il riavvio del sistema prima del passaggio 10 danneggia il processo di aggiornamento.

- 8 Formattare la nuova partizione di swap.


```
mkswap /dev/sda2
```
- 9 Eseguire il montaggio della partizione di swap.


```
swapon -a
```
- 10 Riavviare l'appliance vRealize Automation.
- 11 Dopo il riavvio dell'appliance, ridimensionare la tabella di partizione del disco 1.


```
resize2fs /dev/sda1
```
- 12 Verificare la corretta espansione del disco eseguendo `df -h` e verificando che lo spazio disponibile su disco in `/dev/sda1` superi 3 GB.
- 13 Ripetere i passaggi 1-11 su tutte le altre appliance di vRealize Automation.
- 14 Arrestare tutti i nodi di replica dell'appliance di vRealize Automation.

Passi successivi

[“Installazione dell'aggiornamento su vRealize Automation Appliance”](#), pag. 19

Download degli aggiornamenti delle appliance vRealize Automation

Dalla pagina di gestione del client dell'appliance è possibile controllare la disponibilità di aggiornamenti ed eventualmente scaricarli in uno dei modi seguenti.

- [Scaricare aggiornamenti di appliance vRealize Automation da un repository VMware](#) pag. 16
È possibile scaricare l'aggiornamento per vRealize Automation appliance da un repository pubblico sul sito Web vmware.com.
- [Download degli aggiornamenti delle appliance virtuali per l'uso tramite unità CD-ROM](#) pag. 16
È possibile aggiornare l'appliance virtuale da un file ISO che l'appliance leggerà dall'unità CD-ROM virtuale.

Scaricare aggiornamenti di appliance vRealize Automation da un repository VMware

È possibile scaricare l'aggiornamento per vRealize Automation appliance da un repository pubblico sul sito Web vmware.com.

Prerequisiti

[“Backup dell'ambiente”](#), pag. 12

Assicurarsi che l'appliance virtuale sia accesa.

Procedura

- 1 Aprire la console di gestione della propria appliance virtuale utilizzando il suo nome di dominio completo, <https://va-hostname.domain.name:5480>.
- 2 Accedere utilizzando il nome utente **root** e la password specificati al momento della distribuzione dell'appliance.
- 3 Fare clic sulla scheda **Aggiorna**.
- 4 Fare clic su **Impostazioni**.
- 5 (Facoltativo) Impostare la frequenza di controllo aggiornamenti nel pannello Aggiornamenti automatici.
- 6 Selezionare **Usa repository predefinito** nel pannello Aggiorna repository.
Il repository predefinito è impostato all'URL VMware.com corretto.
- 7 Fare clic su **Salva impostazioni**.

Passi successivi

[“Installazione dell'aggiornamento su vRealize Automation Appliance”](#), pag. 19

Download degli aggiornamenti delle appliance virtuali per l'uso tramite unità CD-ROM

È possibile aggiornare l'appliance virtuale da un file ISO che l'appliance leggerà dall'unità CD-ROM virtuale.

Prerequisiti

- [“Backup dell'ambiente”](#), pag. 12.

- Tutte le unità CD-ROM utilizzate nell'aggiornamento devono essere attivate prima di aggiornare una vRealize Automation appliance. Fare riferimento al centro documenti di vSphere per informazioni sull'aggiunta di un'unità CD-ROM a una macchina virtuale nel client di vSphere.

Procedura

- 1 Scaricare il file ISO dell'aggiornamento dal sito Web vmware.com.
- 2 Individuare il file scaricato nel sistema per verificare che la dimensione del file corrisponda con quella del file sul sito Web vmware.com.
- 3 Assicurarsi che l'appliance virtuale sia accesa.
- 4 Collegare l'unità CD-ROM per l'appliance virtuale da aggiornare al file ISO scaricato.
- 5 Aprire la console di gestione della propria appliance virtuale utilizzando il suo nome di dominio completo, <https://va-hostname.domain.name:5480>.
- 6 Accedere utilizzando il nome utente **root** e la password specificati al momento della distribuzione dell'appliance.
- 7 Fare clic sulla scheda **Aggiorna**.
- 8 Fare clic su **Impostazioni**.
- 9 In Aggiorna repository, selezionare **Usa aggiornamenti CDROM**.
- 10 Fare clic su **Salva impostazioni**.

Aggiornamento dell'appliance vRealize Automation

3

Una volta completati i prerequisiti per l'aggiornamento ed effettuato il download dell'aggiornamento dell'appliance virtuale, installare gli aggiornamenti e riconfigurare alcune impostazioni per il primo nodo vRealize Automation appliance.

Una volta aggiornato il primo nodo di vRealize Automation appliance, aggiornare il server Windows di IaaS primario, vRealize Orchestrator, i nodi secondari di vRealize Automation appliance e i server Windows secondari di IaaS.

Questo capitolo include i seguenti argomenti:

- [“Installazione dell'aggiornamento su vRealize Automation Appliance”](#), pag. 19
- [“Installazione dell'aggiornamento su appliance vRealize Automation aggiuntive”](#), pag. 20

Installazione dell'aggiornamento su vRealize Automation Appliance

L'aggiornamento viene installato su vRealize Automation appliance e vengono configurate le impostazioni dell'appliance.

I dettagli relativi ai dati raccolti con il programma CEIP e gli scopi per cui è utilizzato da VMware sono disponibili nel Trust & Assurance Center all'indirizzo <http://www.vmware.com/trustvmware/ceip.html>.

Non chiudere la console di gestione mentre è in corso l'installazione dell'aggiornamento.

Prerequisiti

- Selezionare un metodo di download e scaricare l'aggiornamento. Vedere [“Download degli aggiornamenti delle appliance vRealize Automation”](#), pag. 16.
- Per le distribuzioni ad alta disponibilità, vedere [“Backup dell'ambiente”](#), pag. 12.
- Per le distribuzioni ad alta disponibilità con bilanciamenti del carico, assicurarsi che il controllo di integrità sia disattivato su tutti i bilanciamenti del carico.
- Se è stato installato un catalogo di componenti comuni, disinstallare il componente prima dell'aggiornamento. Per informazioni su come disinstallare, installare e aggiornare il catalogo dei componenti comuni, vedere la relativa documentazione.
- Prima di effettuare l'aggiornamento, assicurarsi che tutte le richieste salvate e in corso siano state completate correttamente.
- (Solo aggiornamento da vRealize Automation 7.0 a 7.0.1) Verificare di aver eseguito lo script obbligatorio descritto nell'articolo della knowledge base 2144876.
- Verificare che il valore di controllo della firma del messaggio sia disattivato. Vedere [Capitolo 1, “Aggiornamento di vRealize Automation”](#), pag. 7.

Procedura

- 1 Aprire la console di gestione di vRealize Automation appliance per l'aggiornamento.
 - a Aprire la console di gestione della propria appliance virtuale utilizzando il suo nome di dominio completo, `https://va-hostname.domain.name:5480`.
 - b Accedere utilizzando il nome utente **root** e la password specificati al momento della distribuzione dell'appliance.
 - c Fare clic sulla scheda **Servizi** e verificare che tutti i servizi siano elencati come REGISTRATI, ad eccezione del servizio IaaS.

È necessario che almeno un servizio vco sia registrato. Se altri servizi vco non risultano registrati, non apportare modifiche.
 - d Fare clic sulla scheda **Aggiorna**.
- 2 Fare clic su **Stato**.
- 3 Fare clic su **Controlla aggiornamenti** per verificare l'accessibilità di un aggiornamento.
- 4 (Facoltativo) Per le istanze di vRealize Automation appliance, fare clic su **Dettagli** nell'area della versione dell'appliance per visualizzare le informazioni sulla posizione delle note di rilascio.
- 5 Fare clic su **Installa aggiornamenti**.
- 6 Fare clic su **OK**.
- 7 Aprire i file di registro per verificare che l'aggiornamento proceda correttamente.

```
/opt/vmware/var/log/vami/updatecli.log, /opt/vmware/var/log/vami/vami.log  
e /var/log/vmware/horizon/horizon.log.
```

Se si esce durante il processo di aggiornamento e successivamente si accede nuovamente, è possibile continuare a seguire l'avanzamento dell'aggiornamento nel file registro. Il file `updatecli.log` potrebbe visualizzare informazioni sulla versione di vRealize Automation dalla quale si sta eseguendo l'aggiornamento. Ignorare questo file. Verrà modificato successivamente durante il processo di aggiornamento.

Il tempo necessario per completare l'aggiornamento dipende dall'ambiente del sito.

Passi successivi

[“Installazione dell'aggiornamento su appliance vRealize Automation aggiuntive”](#), pag. 20

Installazione dell'aggiornamento su appliance vRealize Automation aggiuntive

In un ambiente ad alta disponibilità, l'appliance virtuale master rappresenta il nodo che esegue PostgreSQL incorporato in modalità Master. Gli altri nodi dell'ambiente eseguono il database PostgreSQL incorporato in modalità Replica. Durante l'aggiornamento, l'appliance virtuale di replica non richiede modifiche del database.

Non chiudere la console di gestione mentre è in corso l'installazione dell'aggiornamento.

Prerequisiti

- Assicurarsi di aver scaricato gli aggiornamenti dell'appliance virtuale. Vedere [“Download degli aggiornamenti delle appliance vRealize Automation”](#), pag. 16.

Procedura

- 1 Localizzare il nodo secondario dell'appliance vRealize Automation e accenderlo.

- 2 Aprire la console di gestione di vRealize Automation appliance per l'aggiornamento.
 - a Aprire la console di gestione della propria appliance virtuale utilizzando il suo nome di dominio completo, `https://va-hostname.domain.name:5480`.
 - b Accedere utilizzando il nome utente **root** e la password specificati al momento della distribuzione dell'appliance.
 - c Fare clic sulla scheda **Aggiorna**.
- 3 Fare clic su **Impostazioni**.
- 4 Nella sezione **Aggiorna repository**, scegliere se scaricare gli aggiornamenti da un repository predefinito, da un repository specificato o da CD-ROM.
- 5 Fare clic su **Stato**.
- 6 Fare clic su **Controlla aggiornamenti** per verificare l'accessibilità di un aggiornamento.
- 7 Fare clic su **Installa aggiornamenti**.
- 8 Fare clic su **OK**.
Un messaggio informa che l'aggiornamento è in corso.
- 9 Aprire i file di registro per verificare che l'aggiornamento procede correttamente.
`/opt/vmware/var/log/vami/vami.log` e `/var/log/vmware/horizon/horizon.log`
Se si esce durante il processo di aggiornamento e successivamente si accede nuovamente, è possibile continuare a seguire l'avanzamento dell'aggiornamento nel file registro `/opt/vmware/var/log/vami/updatecli.log`.
Il tempo necessario per completare l'aggiornamento dipende dall'ambiente del sito.
- 10 Uscire dall'appliance vRealize Automation, pulire la cache del browser Web e accedere alla console di gestione dell'appliance vRealize Automation.
- 11 Riavviare l'appliance virtuale.
 - a Fare clic sulla scheda **System**.
 - b Fare clic su **Riavvia** e confermare la selezione.
- 12 Accedere a vRealize Automation appliance.
- 13 Selezionare **Impostazioni vRA > Cluster**.
- 14 Verificare che tutti i servizi appaiano sotto la scheda **Servizio**.
- 15 Eseguire i seguenti passaggi per la directory di ciascun tenant creata durante la migrazione.
È necessario completare questi passaggi prima di abilitare le appliance virtuali nel bilanciamento del carico.
 - a Accedere alla console di gestione di vRealize Automation appliance come **amministratore tenant**.
 - b Selezionare **Amministrazione > Directory**.
 - c Selezionare il nome della directory e **Provider di identità**.
 - d Fare clic sul nome del provider di identità tra quelli disponibili, ad esempio `WorkspaceIPD_1`.
 - e Nel menu a discesa **Connettore**, aggiungere l'appliance aggiuntivo e immettere la password `BIND DN`.
 - f Nella casella di testo del **nome dell'host IdP**, modificare il valore esistente nel nome dell'host relativo al bilanciamento del carico dell'appliance virtuale, ad esempio `vcacva701.sqa.local`.
 - g Fare clic su **Salva**.

Passi successivi

[“Download del programma d’installazione di IaaS”, pag. 23](#)

Aggiornamento dei componenti del server IaaS

4

L'amministratore di sistema aggiorna i componenti del server IaaS, incluso il database SQL.

Se è installato un componente catalogo componenti comuni, è necessario disinstallare il componente prima di aggiornare e poi, una volta completato l'aggiornamento, reinstallarlo nella versione appropriata. Per informazioni su come disinstallare, installare e aggiornare il catalogo dei componenti comuni, vedere la relativa documentazione.

Questo capitolo include i seguenti argomenti:

- [“Download del programma d'installazione di IaaS”](#), pag. 23
- [“Aggiornamento dei componenti di IaaS”](#), pag. 24

Download del programma d'installazione di IaaS

Il programma d'installazione di IaaS viene scaricato sulla macchina su cui sono installati i componenti di IaaS da aggiornare.

Se durante questa procedura vengono visualizzati avvisi relativi ai certificati, è possibile ignorarli.

Prerequisiti

- Verificare che sulla macchina di installazione di IaaS sia installato Microsoft .NET Framework 4.5.2 o versione successiva. È possibile scaricare il programma d'installazione di .NET dalla pagina Web del programma d'installazione di vRealize Automation. Se si aggiorna .NET alla versione 4.5.2 dopo aver arrestato i servizi e riavviato la macchina nel corso dell'installazione, è necessario arrestare di nuovo i servizi. Per ulteriori informazioni, vedere [“Arresto dei servizi di vCloud Automation Center su server Windows di IaaS”](#), pag. 13.
- Se si utilizza Internet Explorer per il download, verificare che non sia abilitata la configurazione di sicurezza avanzata. Vedere `res://iesetup.dll/SoftAdmin.htm`.
- Accedere in qualità di amministratore locale al server Windows su cui sono installati un o più componenti di IaaS da aggiornare.

Procedura

- 1 Aprire un browser.
- 2 Immettere l'URL della pagina di download del programma d'installazione di Windows.
Ad esempio, `https://vcac-va-hostname.domain.name:5480/installer`, dove `vcac-va-hostname.domain.name` è il nome del nodo primario (master) di vRealize Automation appliance.
- 3 Fare clic sul collegamento **IaaS installer**.

- 4 Quando richiesto, salvare sul desktop il file del programma d'installazione `setup__vcac-va-hostname.domain.name@5480.exe`.

Non modificare il nome del file poiché esso è utilizzato per collegare l'installazione alla vRealize Automation appliance.

Passi successivi

[“Aggiornamento dei componenti di IaaS”, pag. 24](#)

Aggiornamento dei componenti di IaaS

È necessario aggiornare il database e configurare tutti i sistemi su cui sono installati componenti di IaaS. È possibile utilizzare questi passaggi per installazioni minime e distribuite.

Verificare che gli snapshot dei server IaaS nella distribuzione siano disponibili. Se l'aggiornamento non riesce, è possibile tornare allo snapshot e tentare un altro aggiornamento.

Se non si dispone delle autorizzazioni necessarie per aggiornare il database SQL, contattare l'amministratore del database per aggiornare innanzitutto il database SQL utilizzando gli script di aggiornamento del database forniti nella pagina di download del programma d'installazione della console Web. Per ulteriori informazioni, vedere *Aggiornamento del database in Aggiornamento a vRealize Automation 6.2.x*.

Eseguire l'aggiornamento in modo che i servizi siano aggiornati nell'ordine seguente:

- 1 Siti Web

Se si utilizza un bilanciamento del carico, disabilitare il traffico su tutti i nodi non primari.

Completare l'aggiornamento su un server prima di aggiornare quello successivo che esegue un servizio sito Web. Iniziare da quello su cui è installato il componente Model Manager Data.

- 2 Servizi di gestione

Aggiornare il servizio di gestione attivo prima di aggiornare il servizio di gestione passivo.

Se la crittografia SSL non è abilitata, deselezionare la casella di controllo relativa alla crittografia SSL accanto alla definizione SQL nella finestra di dialogo per la configurazione dell'aggiornamento di IaaS.

- 3 DEM Orchestrator e DEM Worker

Aggiornare tutti i DEM Orchestrator e i DEM Worker. Completare l'aggiornamento su un server prima di aggiornare quello successivo.

- 4 Agenti

Completare l'aggiornamento su un server prima di aggiornare quello successivo che esegue un agente.

- 5 Agente di gestione

Aggiornato automaticamente come parte del processo di aggiornamento.

I diversi servizi eventualmente presenti su un unico server vengono aggiornati nell'ordine corretto. Se ad esempio nel sito sono presenti sullo stesso server il sito Web e i servizi di gestione, selezionare entrambi per l'aggiornamento. Il programma di installazione dell'aggiornamento applica gli aggiornamenti nell'ordine corretto. È necessario completare l'aggiornamento su un server prima di iniziare ad aggiornarne un altro.

NOTA: se la distribuzione utilizza un bilanciamento del carico, la prima appliance che si intende aggiornare deve essere connessa al bilanciamento del carico. Tutte le altre istanze di vRealize Automation appliance devono essere disabilitate per il traffico di bilanciamento del carico prima di applicare l'aggiornamento onde evitare errori di cache.

Prerequisiti

- [“Backup dell'ambiente”, pag. 12.](#)

- “Arresto dei servizi di vCloud Automation Center su server Windows di IaaS”, pag. 13.
- “Download del programma d’installazione di IaaS”, pag. 23.
- Assicurarsi di eseguire Controllo prerequisiti per verificare che i server Windows per i componenti IaaS siano correttamente configurati.

Se si esegue Controllo prerequisiti e occorre riavviare il sistema, è necessario arrestare i servizi di vRealize Automation sul server Windows di IaaS. Vedere “Arresto dei servizi di vCloud Automation Center su server Windows di IaaS”, pag. 13.

- Se il catalogo dei componenti comuni è installato, è necessario disinstallarlo prima di procedere con l’aggiornamento. Per informazioni su come disinstallare, installare e aggiornare il catalogo dei componenti comuni, vedere la relativa documentazione.

Procedura

- 1 Se si utilizza il bilanciamento del carico, preparare l’ambiente.
 - a Verificare che il sito Web su cui è installato Model Manager Data sia abilitato per il traffico del bilanciamento del carico.
È possibile identificare questo nodo dalla presenza della cartella <vCAC Folder>\Server\ConfigTool.
 - b Disabilitare tutti gli altri siti Web e i servizi di gestione non primari per il traffico del bilanciamento del carico.
- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse sul file d’installazione *setup__vra-va-hostname.domain.name@5480.exe* e scegliere **Esegui come amministratore**.
- 3 Fare clic su **Avanti**.
- 4 Accettare il contratto di licenza e fare clic su **Avanti**.
- 5 Immettere le credenziali dell’amministratore per la distribuzione corrente nella pagina di accesso.
Il nome utente è root e la password corrisponde alla password specificata in fase di distribuzione dell’appliance.
- 6 Selezionare **Accetta certificato**.
- 7 Nella pagina Tipo di installazione, verificare che sia selezionato **Aggiorna**.
Se **Aggiorna** non è selezionato, i componenti del sistema sono già aggiornati a questa versione.
- 8 Fare clic su **Avanti**.
- 9 Configurare le impostazioni di aggiornamento.

Opzione	Azione
Se si sta aggiornando Model Manager Data	Selezionare la casella di controllo Model Manager Data nella sezione vCAC Server. La casella di controllo è selezionata per impostazione predefinita. Aggiornare Model Manager Data una sola volta. Se si esegue il file di installazione su più macchine per aggiornare un’installazione distribuita, i server Web smettono di funzionare perché le versioni dei server Web e quella di Model Manager Data non corrispondono. Eseguito l’aggiornamento di Model Manager Data e di tutti i server Web, tutti i server Web dovrebbero essere in funzione.
Se non si sta aggiornando Model Manager Data	Deselezionare la casella di controllo Model Manager Data nella sezione vCAC Server.

Opzione	Azione
Per preservare i workflow personalizzati nell'ultima versione in Model Manager Data	<p>Se si sta aggiornando Model Manager Data, selezionare la casella di controllo Preserva ultime versioni dei workflow nella sezione Workflow di estendibilità.</p> <p>La casella di controllo è selezionata per impostazione predefinita. I workflow personalizzati vengono sempre preservati. La casella di controllo determina solo l'ordine delle versioni. Se è stato utilizzato vRealize Automation Designer per personalizzare i workflow in Model Manager, selezionare questa opzione per conservare la versione più recente di ogni workflow personalizzato prima di aggiornare come versione più recente dopo l'aggiornamento.</p> <p>Se non si seleziona questa opzione, la versione di ogni workflow fornito con vRealize Automation Designer diventa la più recente dopo l'aggiornamento, e la versione più recente prima dell'aggiornamento diventa la seconda più recente.</p> <p>Per informazioni su vRealize Automation Designer, vedere <i>Estendibilità del ciclo di vita</i>.</p>
Se si sta aggiornando un Distributed Execution Manager o un agente proxy	<p>Immettere le credenziali dell'account di amministratore nella sezione Account servizio.</p> <p>Tutti i servizi aggiornati vengono eseguiti con questo account.</p>
Per specificare il database di Microsoft SQL Server	<p>Se si sta aggiornando Model Manager Data, immettere i nomi del server di database e dell'istanza del database nella casella di testo Server della sezione di informazioni sull'installazione del database Microsoft SQL Server. Immettere il nome di dominio completo (FQDN) del nome del server di database nella casella di testo Nome database.</p> <p>Se l'istanza del database si trova su una porta SQL non predefinita, includere il numero della porta nella definizione dell'istanza del server. La porta predefinita di Microsoft SQL è 1433.</p> <p>Quando si aggiornano i nodi di gestione, l'opzione SSL di MSSQL è selezionata per impostazione predefinita. Se il database non utilizza SSL, deselezionare Usa SSL per la connessione al database.</p>

10 Fare clic su **Avanti**.

11 Verificare che tutti i servizi da aggiornare appaiano nella pagina Pronto per l'aggiornamento e fare clic su **Aggiorna**.

Viene visualizzata la pagina dell'aggiornamento e un indicatore di avanzamento. Terminato il processo di aggiornamento, il pulsante **Avanti** viene abilitato.

12 Fare clic su **Avanti**.

13 Fare clic su **Fine**.

14 Verificare che tutti i servizi vengano riavviati.

15 Ripetere la procedura per ogni server IaaS della distribuzione nell'ordine raccomandato.

16 Dopo aver aggiornato tutti i componenti, accedere alla console di gestione dell'appliance e verificare che tutti i servizi, incluso IaaS, ora siano registrati.

Tutti i componenti selezionati sono aggiornati alla nuove versione.

Passi successivi

Se la distribuzione utilizza un bilanciamento del carico, aggiornare ogni nodo del bilanciamento del carico in modo che utilizzi i controlli di integrità di vRealize Automation 7.0.1 e riabilitare il traffico del bilanciamento del carico per tutti i nodi non connessi. Se la distribuzione precedente utilizzava un Postgres incorporato con bilanciamento del carico, disabilitare tutti i nodi nel pool di Postgres poiché non necessari per la versione 7.0.1. Eliminare il pool in un momento comodo e in cui l'operazione non possa creare problemi. Per ulteriori informazioni, vedere .

Aggiunta di utenti o gruppi a una connessione Active Directory

5

È possibile aggiungere utenti o gruppi a una connessione Active Directory esistente.

Quando si aggiungono gruppi e utenti, il sistema di autenticazione degli utenti di Gestione directory importa i dati da Active Directory. La velocità del sistema è limitata dalle capacità di Active Directory. È quindi possibile che l'importazione di un numero elevato di gruppi e utenti richieda una quantità di tempo significativa. Per ridurre eventuali ritardi o problemi, aggiungere solo i gruppi e gli utenti effettivamente necessari per il funzionamento di vRealize Automation. In caso di errori o di peggioramento delle prestazioni, chiudere tutte le applicazioni non necessarie e verificare che nella propria distribuzione la quantità di memoria allocata ad Active Directory sia appropriata. Se i problemi persistono, aumentare la quantità di memoria allocata ad Active Directory in base alle necessità. Per le distribuzioni con un elevato numero di utenti e gruppi, potrebbe essere necessario allocare fino a 24 GB di memoria ad Active Directory.

Quando si esegue un'operazione di sincronizzazione per una distribuzione di vRealize Automation con molti utenti e gruppi, potrebbe verificarsi un ritardo dopo che il messaggio Sincronizzazione in corso scompare, prima della visualizzazione dei dettagli del registro di sincronizzazione. Inoltre, il timestamp del file di registro potrebbe essere diverso dall'ora di completamento dell'operazione di sincronizzazione indicata nell'interfaccia utente.

Nota: Non è possibile annullare un'operazione di sincronizzazione dopo che è stata avviata.

Prerequisiti

- Connettore installato e codice di attivazione attivato. Selezionare gli attributi predefiniti obbligatori e aggiungere ulteriori attributi nella pagina Attributi utente.
- Elenco di gruppi e utenti Active Directory da sincronizzare da Active Directory.
- Per Active Directory su LDAP, le informazioni obbligatorie includono DN di base, DN di binding e password del DN di binding.
- Per l'autenticazione integrata di Windows in Active Directory, le informazioni obbligatorie sono l'indirizzo UPN dell'utente di binding del dominio e la relativa password.
- Se si accede ad Active Directory su SSL, è necessaria una copia del certificato SSL.
- Per l'autenticazione integrata di Windows in Active Directory, se sono configurate più foreste Active Directory e il gruppo Dominio locale contiene membri di domini di foreste diverse, verificare che l'utente di binding sia aggiunto al gruppo Administrators del dominio in cui risiede il gruppo Dominio locale. In caso contrario, tali membri risulteranno mancanti dal gruppo Dominio locale.
- Accedere alla console vRealize Automation come **amministratore tenant**.

Procedura

- 1 Selezionare **Amministrazione > Gestione directory > Directory**.

- 2 Fare clic sul nome della directory desiderata.
- 3 Fare clic su **Impostazioni di sincronizzazione** per aprire la finestra di dialogo contenente le opzioni di sincronizzazione.
- 4 Fare clic sull'icona appropriata per modificare la configurazione di utenti o gruppi.
Per modificare la configurazione di gruppi:
 - Per aggiungere gruppi, fare clic sull'icona + per aggiungere una nuova riga per le definizioni DN dei gruppi e inserire il DN del gruppo desiderato.
 - Per eliminare la definizione DN di un gruppo, fare clic sull'icona x corrispondente.Per modificare la configurazione di utenti:
 - ◆ Per aggiungere utenti, fare clic sull'icona + per aggiungere una nuova riga per la definizione DN degli utenti e inserire il DN utente desiderato.Per eliminare la definizione DN di un utente, fare clic sull'icona x corrispondente.
- 5 Fare clic su **Salva** per salvare le modifiche senza sincronizzazione, oppure fare clic su **Salva e sincronizza** per salvare le modifiche ed eseguire la sincronizzazione in modo da implementare immediatamente gli aggiornamenti.

Attivare i bilanciamenti del carico

Se la propria distribuzione utilizza bilanciamenti del carico, abilitarli all'installazione in base alla documentazione del fornitore del bilanciamento del carico.

Attività successive all'aggiornamento per vRealize Automation

7

Dopo aver aggiornato vRealize Automation, eseguire le attività successive all'aggiornamento richieste.

Questo capitolo include i seguenti argomenti:

- [“Configurazione della porta per distribuzioni ad alta disponibilità”](#), pag. 31
- [“Abilitazione dell'azione Connetti a console remota per i clienti”](#), pag. 31
- [“Riconfigurazione dei timeout dei workflow esterni”](#), pag. 31
- [“Verificare che il servizio vRealize Orchestrator sia disponibile”](#), pag. 32
- [“Ripristino di un endpoint vRealize Orchestrator incorporato”](#), pag. 32
- [“Configurazione di un database PostgreSQL esterno da unire in un ambiente PostgreSQL incorporato”](#), pag. 33

Configurazione della porta per distribuzioni ad alta disponibilità

Dopo aver completato un aggiornamento in una distribuzione ad alta disponibilità, è necessario configurare il bilanciamento del carico per consentire il passaggio del traffico dalla porta 8444 per vRealize Automation appliance per il supporto delle funzionalità della console remota.

Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida alla configurazione del bilanciamento del carico di vRealize Automation* nel centro informazioni di vRealize Automation.

Abilitazione dell'azione Connetti a console remota per i clienti

L'azione della console remota per i clienti è supportata per le appliance il cui provisioning viene eseguito da vSphere in vRealize Automation.

Modificare il blueprint dopo aver aggiornato la versione e selezionare l'azione **Connetti a console remota** nella scheda **Azione**.

Per ulteriori informazioni, consultare l'[articolo 2109706 della Knowledge Base](#).

Riconfigurazione dei timeout dei workflow esterni

È necessario riconfigurare i timeout dei workflow esterni di vRealize Automation in quanto il processo di aggiornamento sovrascrive i file xmldb.

Procedura

- 1 Aprire i file di configurazione (xmldb) workflow esterni sul sistema dalla directory seguente.
`\\VMware\VCAC\Server\ExternalWorkflows\xmldb\.`

- 2 Riconfigurare le impostazioni di timeout dei workflow esterni.
- 3 Salvare le impostazioni.

Verificare che il servizio vRealize Orchestrator sia disponibile

Dopo aver aggiornato a vRealize Automation 7.0, è necessario verificare che la connessione tra vRealize Automation e vRealize Orchestrator sia funzionante. In alcuni casi, il processo di aggiornamento rende necessario il ripristino della connessione.

Prerequisiti

Accedere all'interfaccia di configurazione di vCenter Orchestrator.

Procedura

- 1 Fare clic su **Convalida configurazione**.
- 2 Se nella sezione Autenticazione è presente il segno di spunta verde, saltare al passaggio 5.
- 3 Se la sezione Autenticazione non ha il segno di spunta verde, attenersi ai passaggi seguenti per ripristinare la connessione a vRealize Orchestrator.
 - a Fare clic su **Home**.
 - b Fare clic su **Configura provider autenticazione**.
 - c Nella casella di testo **Gruppo Admin**, selezionare **Cambia** e specificare un nuovo gruppo Admin che possa essere correttamente risolto.

Nota: Il gruppo vcoadmins è disponibile solo al tenant vsphere.local predefinito. Se si utilizza un altro tenant per vRealize Orchestrator, è necessario scegliere un altro gruppo.

 - d Fare clic su **Salva modifiche** e, se richiesto, riavviare il server Orchestrator.
 - e Fare clic su **Home**.
- 4
- 5 Ripetere il passaggio 1 per verificare che ora la sezione Autenticazione abbia il segno di spunta verde.
- 6 Fare clic su **Home** e chiudere vRealize Orchestrator Control Center.

Ripristino di un endpoint vRealize Orchestrator incorporato

Se si aggiunge un endpoint vRealize Orchestrator incorporato a una distribuzione vRealize Automation 6.x e si effettua l'aggiornamento a vRealize Automation 7.0, è necessario apportare modifiche all'URL dell'endpoint vRealize Orchestrator per ripristinare la connessione.

In vRealize Automation 6.x, l'URL per vRealize Orchestrator incorporato è `https://hostname:8281/vco`. In vRealize Automation 7.0.x, l'URL per vRealize Orchestrator incorporato è `https://hostname/vco`. Poiché l'URL 6.x non cambia quando si effettua l'aggiornamento a 7.0, il sistema non può trovarlo vRealize Orchestrator. Per risolvere questo problema, procedere come segue.

Prerequisiti

- Accedere alla console di vRealize Automation come **amministratore IaaS**.

Procedura

- 1 Selezionare **Infrastruttura > Endpoint > Endpoint**.
- 2 Nella pagina Endpoint, individuare l'endpoint vRealize Orchestrator e selezionare **Modifica** dal menu di scelta rapida.

- 3 Nella casella di testo Indirizzo, modificare l'URL dell'endpoint vRealize Orchestrator per rimuovere : 8281.
- 4 Fare clic su **OK**.
- 5 Avviare manualmente la raccolta dati su vRealize Orchestrator e verificare che avvenga correttamente.

Configurazione di un database PostgreSQL esterno da unire in un ambiente PostgreSQL incorporato

Dopo aver aggiornato il nodo master nell'vRealize Automation appliance, facoltativamente è possibile configurare il database PostgreSQL esterno per l'unione in un nodo master PostgreSQL incorporato.

Questa rappresenta l'ultima attività nel processo di aggiornamento. È possibile eseguire questa attività in qualsiasi momento una volta terminato l'aggiornamento.

Questa attività non è richiesta se non è applicabile al proprio ambiente di sviluppo.

Prerequisiti

Verificare che il nodo master in vRealize Automation appliance sia aggiornato.

Procedura

- 1 Selezionare l'vRealize Automation appliance master come descritto nell'articolo della knowledge base all'indirizzo <http://kb.vmware.com/kb/2105809>.
- 2 Utilizzare SSH per accedere all'appliance virtuale primaria.
- 3 Accedere al file `/etc/vcac/server.xml` e applicare le seguenti modifiche, in modo che la connessione al database PostgreSQL specifichi l'indirizzo IP esterno dell'appliance virtuale master. Modificare l'attributo dell'URL da `url="jdbc:postgresql://External_Database_Hostname:5433/vcac?sslmode=require"` to `url="jdbc:postgresql://127.0.0.1:5433/vcac."` Assicurarsi di rimuovere `?sslmode=require`.
- 4 Aprire un prompt della riga di comando ed eseguire il seguente comando in modo da verificare lo stato del servizio vPostgreSQL.

```
service vpostgres status
```

Se il servizio viene interrotto, eseguire il comando **service vpostgres start**.

- 5 Eseguire il comando di unione.

```
vcac-vami db-merge-external
```

- 6 Eseguire i seguenti comandi consecutivamente per abilitare il PostgreSQL incorporato su entrambi i nodi.

```
chkconfig vpostgres on
```

```
service vpostgres start
```

- 7 Riavviare l'appliance virtuale primaria.
- 8 Attendere l'avvio dell'appliance virtuale primaria.
- 9 Verificare che tutti i servizi siano in esecuzione, a eccezione del servizio di IaaS che dovrebbe apparire come REGISTRATO.

Risoluzione dei problemi di aggiornamento

8

Gli argomenti che trattano la risoluzione dei problemi di aggiornamento offrono le soluzioni alle problematiche che possono verificarsi nell'aggiornamento di vRealize Automation.

Questo capitolo include i seguenti argomenti:

- [“Installazione o aggiornamento non riuscito con un errore di timeout del bilanciamento del carico”](#), pag. 35
- [“Aggiornamento non riuscito per un componente sito Web durante l'aggiornamento di IaaS”](#), pag. 36
- [“Saltuariamente vengono visualizzati nomi di schede errati”](#), pag. 36
- [“Errore di esecuzione del servizio di gestione a causa di errori di convalida SSL durante il runtime”](#), pag. 36
- [“L'accesso non riesce dopo l'aggiornamento”](#), pag. 37
- [“Nel catalogo dei servizi sono visualizzati elementi del catalogo che tuttavia non sono disponibili per la richiesta”](#), pag. 37

Installazione o aggiornamento non riuscito con un errore di timeout del bilanciamento del carico

Un'installazione o un aggiornamento di vRealize Automation per una distribuzione distribuita con un bilanciamento del carico si interrompe con un errore 503 servizio non disponibile.

Problema

L'installazione o l'aggiornamento non riesce perché l'impostazione del timeout del bilanciamento del carico non concede un tempo sufficiente per completare l'attività.

Causa

Un'impostazione di timeout del bilanciamento del carico insufficiente può causare un errore. È possibile correggere il problema aumentando l'impostazione del timeout del bilanciamento del carico a 100 secondi o più ed eseguendo nuovamente l'attività.

Soluzione

- 1 Aumentare il valore di timeout del bilanciamento del carico ad almeno 100 secondi. Ad esempio, modificare l'impostazione di timeout del bilanciamento del carico in `ssl.conf`, `httpd.conf` o altro file di configurazione Web, a seconda del bilanciamento del carico utilizzato.
- 2 Eseguire nuovamente l'installazione o l'aggiornamento.

Aggiornamento non riuscito per un componente sito Web durante l'aggiornamento di IaaS

L'aggiornamento di IaaS non riesce ed è impossibile continuare l'operazione.

Problema

Impossibile aggiornare il file `web.config` da parte del programma d'installazione.

Causa

Il problema si verifica quando la data di creazione del file `web.config` coincide o è successiva alla sua data di modifica.

Soluzione

- 1 Prima di iniziare l'aggiornamento, aprire il file `web.config` in un editor utilizzando un account dotato di privilegi elevati.
- 2 Salvare il file per cambiare la data e ora di modifica.
- 3 Verificare che la data di modifica del file `web.config` sia successiva alla data di creazione.
- 4 Eseguire l'aggiornamento di IaaS.

Saltuariamente vengono visualizzati nomi di schede errati

Le schede di IaaS e le altre schede potrebbero essere state etichettate in modo errato.

Problema

Dopo aver aggiornato un ambiente ad alta disponibili da vCloud Automation Center 6.0.x o 6.1 a vRealize Automation 6.2, saltuariamente le schede possono presentare nomi errati.

Soluzione

Riavviare tutte le appliance virtuali di vRealize Automation per ripristinare i nomi corretti delle schede.

Errore di esecuzione del servizio di gestione a causa di errori di convalida SSL durante il runtime

Si verificano errori nel servizio di gestione a causa di errori di convalida SSL.

Problema

Nel file registro del servizio di gestione viene visualizzato il messaggio di errore seguente:

```
[Info]: Thread-Id="6" - context="" token="" Connessione non riuscita al database core. Verrà effettuato un nuovo tentativo in 00:00:05. Dettagli dell'errore: è stata correttamente stabilita una connessione con il server, ma si è verificato successivamente un errore durante il processo di accesso. (provider: Provider SSL, errore: 0 - La catena di certificati è stata rilasciata da un'autorità non attendibile.)
```

Causa

Durante il runtime, si verificano errori nel servizio di gestione a causa di errori di convalida SSL.

Soluzione

- 1 Aprire il file di configurazione `ManagerService.config`.

- 2 Aggiornare **Encrypt=False** alla riga seguente: `<add name="vcac-repository" providerName="System.Data.SqlClient" connectionString="Data Source=iaas-db.sqa.local;Initial Catalog=vcac;Integrated Security=True;Pooling=True;Max Pool Size=200;MultipleActiveResultSets=True;Connect Timeout=200, Encrypt=True" />`.

L'accesso non riesce dopo l'aggiornamento

È necessario chiudere il browser e accedere nuovamente dopo un aggiornamento per sessioni che utilizzano account utente sincronizzati.

Problema

Dopo un aggiornamento a vRealize Automation 7.0.1, agli account utente non sincronizzati viene negato l'accesso.

Soluzione

Chiudere il browser ed eseguire nuovamente vRealize Automation.

Nel catalogo dei servizi sono visualizzati elementi del catalogo che tuttavia non sono disponibili per la richiesta

Gli elementi del catalogo che utilizzano determinate definizioni delle proprietà dalle versioni precedenti vengono visualizzati nel catalogo dei servizi, ma non sono disponibili per la richiesta dopo l'aggiornamento a vRealize Automation 7.0.1.

Problema

Se si effettua l'aggiornamento dalla versione 6.2.x o una versione precedente e si dispone di definizioni delle proprietà con i tipi di controllo o attributi indicati di seguito, gli attributi non saranno presenti nelle definizioni delle proprietà e tutti gli elementi del catalogo che utilizzano le definizioni non funzioneranno come prima dell'aggiornamento.

- ■ Tipi di controllo. Casella di controllo o collegamento.
- ■ Attributi. Relazione, espressioni regolari o layout delle proprietà.

Causa

A partire da vRealize Automation 7.0, le definizioni delle proprietà non utilizzano più gli attributi. È necessario ricreare la definizione della proprietà o configurarla in modo che utilizzi un'azione di script di vRealize Orchestrator anziché i tipi di controllo o gli attributi incorporati.

In vRealize Automation 7.0 e versioni successive le definizioni delle proprietà non utilizzano più gli attributi. È necessario ricreare la definizione della proprietà o configurarla in modo che utilizzi un'azione di script di vRealize Orchestrator anziché i tipi di controllo o gli attributi incorporati.

Eseguire la migrazione del tipo di controllo o degli attributi a vRealize Automation 7.0 utilizzando un'azione di script.

Soluzione

- 1 In vRealize Orchestrator creare un'azione di script che restituisca i valori delle proprietà. L'azione deve restituire un tipo semplice. Ad esempio, stringhe di ritorno, numeri interi o altri tipi supportati. L'azione può acquisire le altre proprietà da cui dipende come parametro di input. Per informazioni sulla creazione delle azioni di script, consultare la [documentazione di vRealize Orchestrator](#).

- 2 In vRealize Automation configurare la definizione del prodotto. a. b. Selezionare la definizione della proprietà e fare clic su **Modifica**. c. Dal menu a discesa Visualizza consiglio selezionare **Elenco a discesa**. d. Dal menu a discesa Valori, selezionare **Valori esterni**. e. Selezionare l'azione di script. f. Fare clic su **OK**. g. Configurare i parametri di input che vengono inclusi nell'azione di script. Per mantenere la relazione esistente, effettuare il binding del parametro all'altra proprietà. h. Fare clic su **OK**.
 - a Selezionare **Amministrazione > Dizionario proprietà > Definizioni proprietà**.
 - b Selezionare la definizione della proprietà e fare clic su **Modifica**.
 - c Dal menu a discesa Visualizza consiglio selezionare **Elenco a discesa**.
 - d Dal menu a discesa Valori, selezionare **Valori esterni**.
 - e Selezionare l'azione di script.
 - f Fare clic su **OK**.
 - g Configurare i parametri di input che vengono inclusi nell'azione di script. Per mantenere la relazione esistente, effettuare il binding del parametro all'altra proprietà.
 - h Fare clic su **OK**.

Indice

A

- Active Directory, aggiunta di utenti **27**
- Aggiornamenti, installazione per vRealize Automation Appliance **19**
- aggiornamenti unità CD-ROM **16**
- aggiornamento
 - arresto delle macchine **12**
 - elenco di controllo per l'aggiornamento di vRealize Automation **8**
 - Endpoint vRealize Orchestrator **32**
 - incremento delle risorse hardware **14**
 - preparazione per l'aggiornamento **11**
 - risoluzione dei problemi **35**
- Aggiornamento, prerequisiti **9**
- aggiornamento sito Web non riuscito **36**
- aggiunta di utenti, Active Directory **27**
- ambiente
 - backup **11**
 - salvataggio **11**
- appliance virtuali
 - aggiornamento con file ISO **16**
 - aggiornamento da un repository VMware **16**
 - ottenimento degli aggiornamenti **16**

B

- bilanciamenti del carico, attivare **29**

C

- CEIP, programma **19**

D

- database IaaS, aggiornamento **23**
- database MSSQL, aggiornamento **23**
- database Postgres, installazione degli aggiornamenti **20**

E

- Elementi del catalogo dei servizi, non disponibili per la richiesta **37**
- errore del servizio di gestione **36**
- errori di convalida SSL **36**

I

- Identity Appliance, ottenimento degli aggiornamenti **16**
- informazioni aggiornate **5**

M

- modalità replica, installazione degli aggiornamenti **20**

N

- nomi di schede, errati **36**
- nomi di schede errati **36**

P

- percorsi di aggiornamento, supportati **7, 9**
- PostgreSQL esterno
 - configurazione **33**
 - unione **33**
- programma d'installazione di IaaS, download **23**

R

- Riconfigurazione del disco, prima dell'aggiornamento **14**
- Rieseguire il browser, dopo l'aggiornamento **37**

S

- server di IaaS
 - aggiornamento **23, 24**
 - arresto dei servizi **13**
 - ottenimento degli aggiornamenti **24**
- servizi, arresto dei servizi **13**
- servizio vRealize Orchestrator, verifica **32**
- supporto console remota, configurazione porta **31**
- supporto console remota vSphere, modifica dei blueprint **31**

T

- timeout dei workflow esterni, riconfigurazione **31**
- timeout del bilanciamento del carico dopo il completamento, cambio dell'impostazione di timeout del bilanciamento del carico **35**

V

- vCloud Automation Center Appliance
 - installazione degli aggiornamenti **19**
 - ottenimento degli aggiornamenti **16**
- vRealize Automation appliance, installazione degli aggiornamenti **19**

